

“Non tutti potevamo accedere allo stabilimento perché si pagava, e alcuni facevamo le marachelle: andavamo per la spiaggia libera e poi si faceva in modo di poter passare tra un lido e l'altro e accedere a quello che più ti piaceva. A volte era una traversata che durava mezza giornata, perché mentre stavi attraversando il primo stabilimento balneare veniva qualcuno e ti mandava indietro...”

(Rosaria Musiani)



Foto della famiglia Minopoli



Foto della famiglia Federico

“[Vivevo] a contatto col mare! Anche la notte! Ne ho ancora il ricordo, di notte io sentivo il rumore del mare, le onde del mare nel mio orecchio,



Foto della famiglia Fusco
(coll. fotograf. CODEX Campania)

quando ti svegliavi... noi eravamo proprio lì, quindi il mare era sempre presente, quando era bello e quando era brutto... brutto mai, perché il mare è sempre bello pure quando è agitato”

(Adele Figliolini)

